

TRIBUNALE ORDINARIO DI BERGAMO
Seconda Sezione Civile
FALLIMENTO "FRATELLI CLERICI DI GIOVANNI & C. SNC"
(REG. FALL. N. 81/2021)

GIUDICE DELEGATO: DOTT. LUCA FUZIO
CURATORE: DOTT. IVAN RINALDI
COMITATO DEI CREDITORI: COSTITUITO

* * * *

AVVISO DI VENDITA DI BENI MOBILI
SETTIMO ED ULTIMO ESPERIMENTO

Asta n. 7722

* * * *

Il Dott. Ivan Rinaldi, con studio in Bergamo (BG), Via Per Curnasco n. 52, in qualità di Curatore del Fallimento in epigrafe

AVVISA CHE

tramite il portale www.venditegiudiziarieitalia.it (il cui titolare è il gestore ABILIO S.P.A.) il giorno **19/02/2026, alle ore 15:00**, avrà inizio con l'esame delle offerte telematiche la procedura di

VENDITA SENZA INCANTO

CON MODALITA' TELEMATICA ASINCRONA

I beni mobili oggetto di stima sono composti da materie prime lavorate e semilavorate, macchinari ed attrezzature varie per l'attività produttiva, attrezzature ed arredi per l'ufficio, nonché autocarri e mezzi di sollevamento.

LOTTO N. 01

Trattasi perlopiù di marmo e pietra dislocata sul piazzale pertinenziale ed all'interno del capannone artigianale.

Il marmo si presenta in lastre di grandi dimensioni da lavorare, giacenti su appositi cavalletti. Oltre al materiale pocanzi descritto, ve ne è di altro, in abbondanza, definibile scarto di produzione e come tale già lavorato dai macchinari con formati di piccole dimensioni.

I beni si trovano sia all'esterno che all'interno del capannone. Non fanno parte del lotto tutti i bassorilievi.

Beni venduti a corpo e non a misura. Alcune quantità potrebbero non corrispondere. Si consiglia un'ispezione sul posto.

NOTE PER RITIRO:

- tempistica massima prevista per lo svolgimento delle attività di ritiro dal giorno concordato: 5 giorni
- si consiglia di munirsi dei seguenti mezzi per il ritiro: trasporto idoneo e mezzi di sollevamento

PREZZO BASE: € 2.109,00

OFFERTA MINIMA EX ART. 571 C.P.C.: € 1.582,00

AUMENTO MINIMO: € 500,00

CAUZIONE ALMENO PARI AL 10% DEL PREZZO OFFERTO

COSTO DI SUPERVISIONE A RITIRO: € 1.500,00

IVA se dovuta e spese di asporto saranno a carico dell'aggiudicatario.

LOTTO N. 02

Bassorilievi, immagini sacre ed altri manufatti di recupero relativi all'arte funebre, piccoli oggetti, segnatamente statue, decorazioni sacre per tombe, calchi in gesso.

I beni si trovano sia all'esterno che all'interno del capannone. Beni venduti a corpo e non a misura. Alcune quantità potrebbero non corrispondere. Si consiglia un'ispezione sul posto.

NOTE PER RITIRO:

- tempistica massima prevista per lo svolgimento delle attività di ritiro dal giorno concordato: 1 giorni
- si consiglia di munirsi dei seguenti mezzi per il ritiro: trasporto idoneo e mezzi di sollevamento

PREZZO BASE: € 175,00

OFFERTA MINIMA EX ART. 571 C.P.C.: € 131,00

AUMENTO MINIMO: € 50,00

CAUZIONE ALMENO PARI AL 10% DEL PREZZO OFFERTO

COSTO DI SUPERVISIONE A RITIRO: € 300,00

IVA se dovuta e spese di asporto saranno a carico dell'aggiudicatario.

DETERMINA

le seguenti modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento della procedura di vendita.

DISCIPLINA DELLA VENDITA TELEMATICA

1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA:

• le offerte di acquisto dovranno essere depositate in via telematica entro le ore 12.00 del giorno precedente la data fissata per il loro esame e per la vendita, ad eccezione del sabato e festivi, ossia **ENTRO IL 18/02/2026 ENTRO LE ORE 12.00**;

• ammessi a depositare le offerte telematiche tramite l'apposito modulo ministeriale, al quale si accede dal portale del gestore, sono esclusivamente l'offerente ovvero il suo procuratore legale, cioè l'avvocato, ai sensi degli artt. 571 e 579 c.p.c., onerati (salvo esenzione) del pagamento del bollo in via telematica; si precisa che il presentatore dovrà necessariamente identificarsi e coincidere con l'offerente a pena di inammissibilità dell'offerta;

• le offerte andranno obbligatoriamente redatte e depositate con le modalità ed i contenuti tutti previsti dagli artt. 12 e seguenti del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015, che perciò di seguito si riportano:

Art. 12

Modalità di presentazione dell'offerta e dei documenti allegati

L'offerta per la vendita telematica deve contenere:

- a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura concorsuale;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura concorsuale;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) la descrizione del bene;
- f) l'indicazione del referente della procedura;
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
- i) l'importo versato a titolo di cauzione;
- j) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- k) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera i);
- l) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 o, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;
- m) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento.

2. Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.

3. L'offerta per la vendita telematica è redatta e cifrata mediante un software realizzato dal Ministero, in forma di documento informatico privo di elementi attivi e in conformità alle specifiche tecniche di cui all'articolo 26 del presente decreto. Il software di cui al periodo precedente è messo a disposizione degli interessati da parte del gestore della vendita telematica e deve fornire in via automatica i dati di cui al comma 1, lettere b), c), d), e), f) e g), nonché i riferimenti dei gestori del servizio di posta elettronica certificata per la vendita telematica iscritti a norma dell'art. 13, comma 4.

4. L'offerta è trasmessa mediante la casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La trasmissione sostituisce la firma elettronica avanzata dell'offerta, sempre che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'articolo 6, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica, 11 febbraio 2005, n. 68 e che il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 2 e 3. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

5. L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata anche priva dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n). Si applica il comma 4, terzo periodo, e la procura è rilasciata a colui che ha sottoscritto l'offerta a norma del presente comma.

6. I documenti sono allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi. I documenti allegati sono cifrati mediante il software di cui al comma 3. Le modalità di congiunzione mediante strumenti informatici dell'offerta con i documenti alla stessa allegati sono fissate dalle specifiche tecniche di cui all'articolo 26.

Art. 13

Modalità di trasmissione dell'offerta

1. L'offerta e i documenti allegati sono inviati a un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero mediante la casella di posta elettronica certificata indicata a norma dell'articolo 12, comma 1, lettera n).

2. Ciascun messaggio di posta elettronica certificata per la vendita telematica contiene, anche in un allegato, l'attestazione del gestore della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica di aver provveduto al rilascio delle credenziali previa identificazione del richiedente a norma del presente regolamento.

3. Quando l'identificazione è eseguita per via telematica, la stessa può aver luogo mediante la trasmissione al gestore di cui al comma 1 di una copia informatica per immagine, anche non sottoscritta con firma elettronica, di un documento analogico di identità del richiedente. La copia per immagine è priva di elementi attivi ed ha i formati previsti dalle specifiche tecniche stabilite a norma dell'articolo 26. Quando l'offerente non dispone di un documento di identità rilasciato da uno dei Paesi dell'Unione europea, la copia per immagine deve essere estratta dal passaporto.

4. Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero verifica, su richiesta dei gestori di cui al comma 1, che il procedimento previsto per il rilascio delle credenziali di accesso sia conforme a quanto previsto dal presente articolo e li iscrive in un'apposita area pubblica del portale dei servizi telematici del Ministero.

Art. 14

Deposito e trasmissione dell'offerta al gestore per la vendita telematica

1. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

2. L'offerta pervenuta all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui all'articolo 13, comma 1, è automaticamente decifrata non prima di centottanta e non oltre centoventi minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita.

3. Il software di cui all'articolo 12, comma 3, elabora un ulteriore documento testuale, privo di restrizioni per le operazioni di selezione e copia, in uno dei formati previsti dalle specifiche tecniche dell'articolo 26. Il documento deve contenere i dati dell'offerta, salvo quelli di cui all'articolo 12, comma 1, lettere a), n) ed o).

4. L'offerta e il documento di cui al comma 2 sono trasmessi ai gestori incaricati delle rispettive vendite nel rispetto del termine di cui al comma 1.

Art. 15

Mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia

1. Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'articolo 490 del cpc. Nei casi di cui al presente comma le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta la procedura, indicato negli avvisi di cui al periodo precedente. Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma dall'ufficio giudiziario.

2. Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.

L'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero cui inviare il file criptato contenente l'offerta telematica e gli allegati è il seguente: offertapvp.dgsia@giustiziacer.it.

2. CONTENUTO DELL'OFFERTA:

L'offerta deve quindi riassuntivamente contenere, anche ad integrazione di quanto previsto dal citato Decreto, i dati seguenti con la precisazione che quanto non previsto dal modello ministeriale dovrà essere riportato in documento separato da allegare, come tutti gli altri, all'offerta telematica:

- a) il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale o partita IVA, il domicilio, lo stato civile, ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà trasferito il lotto di beni;
- b) Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;
- c) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, anno e numero di registro fallimentare della procedura concorsuale del Tribunale di Bergamo;
- d) l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere, a pena di inefficacia dell'offerta, inferiore di oltre un quarto al valore d'asta indicato nel presente avviso di vendita;
- e) il termine di pagamento del prezzo e degli oneri accessori che non potrà comunque essere superiore a dieci (10) giorni dalla data di aggiudicazione (termine soggetto a sospensione nel periodo feriale);
- f) l'importo versato a titolo di cauzione, con data orario e numero di CRO del relativo bonifico, nonché il codice IBAN del conto corrente sul quale la cauzione è stata addebitata (tenendo presente che nel caso in cui nell'attestazione di avvenuto pagamento venga indicato come codice identificativo della transazione il c.d. codice TRN (o codice similare) composto da 30 caratteri alfanumerici, il CRO è normalmente identificato dalle 11 cifre presenti a partire dal 6° fino al 16° carattere del TRN. Non dovranno comunque essere indicati caratteri diversi da numeri o inseriti spazi, caratteri speciali o trattini);
- g) gli indirizzi previsti agli artt. 4 o 5 sopra citati e l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le prescritte comunicazioni, di pertinenza dell'offerente o del suo procuratore legale che ha effettuato il deposito.

3. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'OFFERTA:

Anche ad integrazione di quanto previsto dal citato Decreto, tutti in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi:

- bonifico attestante il versamento della cauzione (necessario, a tutela dell'offerente, per permettere il tempestivo abbinamento con l'offerta decrittata), copia del documento di identità dell'offerente;
- procura rilasciata dagli altri offerenti (quando l'offerta è formulata da più persone) all'offerente che sottoscrive digitalmente l'offerta e che è il titolare della casella di posta elettronica certificata che inoltra al Ministero l'offerta. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata;
- procura speciale notarile, o rilasciata a mezzo di scrittura privata autenticata da pubblico ufficiale, o copia autentica della procura generale, nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, cioè di avvocato;
- visura camerale della società attestante i poteri del legale rappresentante della persona giuridica offerente, risalente a non più di tre mesi, ovvero copia della delibera assembleare che autorizzi un soggetto interno alla società alla partecipazione alla vendita in luogo del legale rappresentante e originale della procura speciale notarile, o rilasciata a mezzo di scrittura privata autenticata da pubblico ufficiale, o copia autentica della procura generale rilasciate da questi attestanti i poteri del soggetto interno delegato;
- dichiarazione di aver preso completa visione della perizia di stima.

4. MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLA CAUZIONE:

Esclusivamente con bonifico bancario sul conto corrente intestato a "TRIBUNALE DI BERGAMO FALLIMENTO FRATELLI CLERICI", acceso presso Crédit Agricole, filiale di Bergamo, IBAN IT21Y0623011110000047589839, con causale "Asta"; la cauzione, pari ad almeno il 10% del prezzo offerto, dovrà essere accreditata tre giorni prima (esclusi sabato, domenica e festivi) del giorno di termine ultimo per la presentazione dell'offerta ossia **ENTRO IL TERMINE DEL 18/02/2026 alle ore 12:00**, affinché sia consentita la verifica del buon fine dell'accredito.

5. IRREVOCABILITÀ DELL'OFFERTA:

Salvo quanto previsto dall'art.571 c.p.c., l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile. Si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non si colleghi telematicamente il giorno fissato per la vendita.

6. SVOLGIMENTO DELLA VENDITA: Modalità di svolgimento della gara asincrona telematica

1. Sul portale www.venditegiudiziarieitalia.it, è attivo un link per richiamare il modulo web offerta telematica che permette di compilare un'offerta e di partecipare alla vendita telematica.
2. L'offerta pervenuta è automaticamente decifrata non prima di centottanta e non oltre centoventi minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita.
3. Il Curatore, in nome e per conto del Gestore della vendita www.venditegiudiziarieitalia.it, almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita: verifica le offerte formulate e la correttezza e completezza delle informazioni e dei documenti richiesti; verifica l'effettivo accredito dell'importo della cauzione; procede conseguentemente all'abilitazione dei partecipanti che hanno presentato offerte valide per la gara che verrà svolta nel portale www.venditegiudiziarieitalia.it
4. Difatti l'ammissione degli offerenti alle operazioni di vendita sul portale www.venditegiudiziarieitalia.it è subordinata al rispetto dei requisiti di identificazione del richiedente, dell'offerta incluso il versamento della cauzione, come indicato nel presente avviso di vendita.
5. Il gestore della vendita telematica www.venditegiudiziarieitalia.it, almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata, indicato

dall'offerente che ha trasmesso l'offerta in via telematica valida, le credenziali per l'accesso alla vendita e un **invito a connettersi** ad esso e ad accedere con le proprie credenziali. Un estratto di tale invito è trasmesso dal gestore a mezzo SMS al recapito di telefonia mobile indicato dall'offerente.

6. In caso di un'unica offerta valida, il celebrante **pronuncerà l'aggiudicazione in favore dell'unico offerente**. In caso di pluralità di offerte criptate valide si procederà con la gara tra tutti gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta. Se non possa individuarsi un maggior offerente perché tutte le offerte risultino di eguale importo, aggiudicherà il bene a favore di **chi risulterà aver trasmesso per primo** l'offerta in base alle risultanze telematiche acquisite. Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente o al maggior offerente o al primo offerente, **anche se off line**.
7. L'offerente visualizzerà "Asta in fase di avvio" in attesa dell'inizio delle operazioni di vendita.
8. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide.
9. L'asta asincrona si svolge sul sito www.venditegiudiziarieitalia.it **il giorno 19/02/2026 dalle ore 15:00 sino alle ore 15 del giorno successivo**, facendo attenzione che questo non ricada di sabato o in giorni festivi.
10. Se per l'acquisto del medesimo bene risulteranno presentate più offerte valide, si procederà a **gara** sulla base dell'offerta più alta. Il rilancio minimo è un importo fisso a seconda del lotto di riferimento.
11. Il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto
12. Tra un'offerta ed una successiva offerta potrà trascorrere un tempo massimo di **quindici minuti**.
13. Per garantire la massima competitività e assicurare il massimo realizzo alla Procedura, le aste sono soggette alla regola del "Time Extension"; ciò significa che se il potenziale acquirente inserisce un'offerta durante gli ultimi 15 minuti di gara, la conclusione dell'asta viene prolungata per ulteriori 15 minuti, dando così modo ai concorrenti di rilanciare. Per tale ragione, non è possibile stabilire un orario di chiusura certo per le aste.
14. Se la gara non potrà avere luogo per mancanza di adesione degli offerenti, il celebrante **pronuncerà l'aggiudicazione in favore del maggiore offerente**. Se non possa individuarsi un maggior offerente perché tutte le offerte risultino di eguale importo, aggiudicherà il bene a favore di **chi risulterà aver trasmesso per primo** l'offerta in base alle risultanze telematiche acquisite. Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente o al maggior offerente o al primo offerente, **anche se off line**.
15. La **gara asincrona telematica sarà dichiarata conclusa** quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte telematiche migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene. L'offerta benché irrevocabile non dà di per sé diritto all'acquisto.
16. L'aggiudicazione sarà **definitiva**, e quindi **non saranno prese in considerazione** successive offerte in aumento, salvo quanto previsto dall'art. 108, comma 1 L.F. All'esito dell'asta il gestore della vendita telematica www.venditegiudiziarieitalia.it invierà all'aggiudicatario conferma dell'avvenuta aggiudicazione.
17. Nel caso in cui il termine di pagamento indicato nell'offerta sia inferiore a quello di cui all'ordinanza di vendita, detto termine dovrà essere rispettato dall'aggiudicatario per il pagamento del "saldo prezzo" a pena di decadenza.

18. In caso di vendita di beni mobili registrati al PRA, è preclusa la partecipazione di utenti che per finalità connesse alla vendita intendano esportare tali beni all'estero. Qualora detti soggetti comunque partecipassero all'Asta, la procedura, valutato l'andamento della gara, il valore del bene posto in asta ed il suo prezzo di aggiudicazione, potrà decidere di considerare la partecipazione di detti soggetti come inefficace o, in alternativa, nulla la gara.

Si precisa che:

- in caso di unica offerta, se l'offerta sarà pari o superiore al prezzo base sopra indicato si procederà senz'altro all'aggiudicazione all'unico offerente anche qualora lo stesso risulti assente all'udienza fissata oppure non si connetta al Portale per la vendita; se l'offerta sarà pari o superiore a 3/4 di detto prezzo base, ma inferiore al prezzo base, si procederà all'aggiudicazione all'unico offerente ove il Curatore ritenga che non vi siano serie possibilità di conseguire un prezzo superiore disponendo una nuova vendita;
- in caso di pluralità di offerte, qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte ammissibili e subito dopo la deliberazione sulle stesse, il Curatore provvederà ad avviare la gara telematica tra gli offerenti ex art. 573 c.p.c. con la modalità asincrona di seguito disciplinata, pronunciando l'aggiudicazione a favore del migliore offerente; ovvero, in difetto di offerte in aumento, ad aggiudicare il lotto al migliore offerente (da individuarsi, in subordine, secondo: il maggior prezzo offerto; quindi, la maggior cauzione prestata; ancora, la minore dilazione indicata per il saldo prezzo; infine, la priorità temporale di deposito dell'offerta);
- saranno dichiarate inefficaci le offerte pervenute oltre le ore 12.00 del giorno stabilito per il deposito delle buste, le offerte inferiori di oltre un quarto rispetto al prezzo base d'asta come sopra stabilito, le offerte non accompagnate da cauzione, le offerte presentate da procuratore legale non avvocato.

7. TERMINI PER IL SALDO PREZZO:

In caso di aggiudicazione il termine per il deposito del saldo del prezzo e delle spese (soggetto a sospensione nel periodo feriale) sarà comunque quello indicato nell'offerta dall'aggiudicatario. Nell'ipotesi in cui sia stato indicato un termine superiore a 10 giorni, il versamento del saldo del prezzo e delle spese dovrà essere effettuato comunque entro detto termine.

8. OFFERTA PER PERSONA DA NOMINARE:

Nell'ipotesi in cui il procuratore legale, cioè l'avvocato, abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al Curatore nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile o rilasciata a mezzo di scrittura privata autenticata da pubblico ufficiale, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa, ovvero trasmettendogli via PEC detta documentazione in copia per immagine con attestazione di conformità.

DISCIPLINA RELATIVA AL PAGAMENTO DEL PREZZO E DEGLI ONERI ACCESSORI

1. il saldo del prezzo di aggiudicazione (pari al prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione prestata) dovrà essere versato mediante bonifico sul conto corrente di pertinenza della procedura concorsuale entro il termine indicato nell'offerta, ovvero, qualora sia stato indicato un termine superiore, entro il termine massimo di 10 giorni dalla data di aggiudicazione (soggetto a sospensione nel periodo feriale) entro il medesimo termine dovrà essere versato, oltre al prezzo, l'IVA se dovuta e le commissioni del gestore abilio S.p.A. pari al 10% (oltre IVA se dovuta);

2. i beni oggetto di aggiudicazione potranno essere asportati a cura e spese dell'aggiudicatario solo dopo l'avvenuto pagamento del saldo prezzo e degli oneri accessori connessi entro e non oltre il termine di 15

giorni dal pagamento trascorsi quali verrà addebitata una penale pari all'1% al prezzo di aggiudicazione con un minimo di Euro 50,00;

3. il mancato versamento entro il termine di quanto complessivamente dovuto (sia a titolo di saldo del prezzo, sia a titolo di oneri accessori) comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la perdita della cauzione.

DISCIPLINA DELLA PUBBLICITÀ DELLE VENDITE DELEGATE

Le formalità pubblicitarie previste, a cura dal Curatore Fallimentare, sono le seguenti:

a. la pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, ove sanno presenti l'avviso di vendita, copia della perizia e congrua documentazione fotografica. La pubblicità sul Portale delle Vendite pubbliche dovrà essere effettuata necessariamente 45 giorni prima della data finale fissata per la presentazione delle offerte telematiche di acquisto;

b. i siti ulteriori, individuati per la pubblicità ex art.490 II co. c.p.c., in cui la stessa documentazione è reperibile, sono:

- www.venditegiudiziarieitalia.it
- www.industriadiscount.it

DISPOSIZIONI SPECIALI IN MATERIA DI IVA

- In caso di aggiudicatari intra UE, qualora la partita IVA della società soggetta a procedura concorsuale non risulti iscritta al registro VIES, il Curatore richiederà agli aggiudicatari il versamento dell'IVA.
- In caso di aggiudicatari extra UE, il Curatore richiederà in ogni caso agli aggiudicatari il versamento dell'IVA (c.d. export deposit) da effettuarsi nei confronti di Abilio S.p.A. che la deterrà a garanzia in nome e per conto della Procedura.
- La merce dovrà essere esportata entro 90 giorni effettivi dalla data di emissione del DDT ovvero dalla data della fattura accompagnatoria in mancanza del DDT.
- Entro 90 giorni dalla data di emissione del DDT ovvero dalla data della fattura accompagnatoria l'acquirente dovrà fornire la prova dell'avvenuta esportazione, in mancanza l'export deposit sarà trattenuto dalla Procedura.
- L'export deposit sarà restituito a seguito dell'invio da parte dell'aggiudicatario extra europeo, nel termine di 90 giorni dall'emissione del DDT o dalla data della fattura accompagnatoria, del documento attestante l'avvenuta uscita dal territorio comunitario.
- Coloro che intendano avvalersi del regime di esenzione previsto per gli esportatori abituali – sia con riferimento al corrispettivo dovuto a favore della Procedura, sia per quello dovuto a favore di Abilio S.p.A. a titolo di commissione – dovranno inviare, prima di effettuare il pagamento, la dichiarazione di intento e la correlata ricevuta di deposito rilasciata dall'Agenzia delle Entrate. In difetto, Abilio S.p.A. provvederà in via automatica all'invio delle note di pagamento addebitando l'IVA.

INADEMPIMENTO DELL'AGGIUDICATARIO

- i.In caso di mancato pagamento nei termini indicati da Abilio S.p.A. per fatto o colpa dell'aggiudicatario, quest'ultimo si intenderà decaduto dall'aggiudicazione e Abilio S.p.A. avrà diritto di incamerare la cauzione, a titolo di rimborso per le spese di gestione dell'insoluto, salvo il diritto al risarcimento del maggior danno ed altresì il diritto di richiedere il pagamento delle commissioni maturette, salvo - se previsti - lo storno dei costi di supervisione al ritiro.
- ii.L'aggiudicatario inadempiente verrà cancellato dal sito e sarà allo stesso preclusa la possibilità di partecipare ai successivi esperimenti.
- iii.Si precisa che Abilio S.p.A. avrà in ogni caso diritto ad incamerare la cauzione anche qualora il soggetto aggiudicatario provvisorio abbia partecipato all'asta, senza il possesso dei requisiti richiesti e/o senza il rispetto delle limitazioni indicate nel presente documento.

RITIRO E CONSEGNA DEI BENI

Ritiro dei beni mobili

In seguito al pagamento integrale del prezzo di vendita, delle commissioni d'asta e dell'onere per la gestione del ritiro ed eventuale export deposit, i lotti saranno messi a disposizione dell'aggiudicatario e dovranno essere ritirati entro 15 (quindici) giorni a partire dalla email di convocazione da parte di Abilio S.p.A. contenente la data, l'orario ed il luogo di ritiro del/i bene/i aggiudicato/i.

Il ritiro dovrà avere durata massima pari alle giornate indicate nella pagina di ciascun lotto, ove previsto. In caso di aggiudicazione in blocco si precisa che la durata massima del ritiro non sarà pari alla somma delle giornate previste indicate nella pagina di ciascun lotto, ma dovrà essere concluso entro il termine ultimo indicato nelle condizioni.

Si segnala che l'onere dovuto per la gestione del ritiro è quantificato ed indicato nella copertina di ciascun lotto.

Le operazioni di ritiro avverranno a cura e sotto l'esclusiva responsabilità dell'aggiudicatario e con organizzazione dei mezzi e del personale a proprio carico.

Le operazioni di ritiro saranno coordinate da Abilio S.p.A., che si occuperà, tramite proprio incaricato, di aprire e chiudere i locali per conto della procedura e a presenziare in loco; Abilio S.p.A. assegnerà quindi ad ogni acquirente una giornata ed orario prefissati in cui l'acquirente potrà effettuare il ritiro, come di seguito determinato: salvo diversi accordi intercorsi direttamente con il personale incaricato da Abilio S.p.A. o dalla Procedura, i ritiri si svolgeranno nella data ed orario indicati nella mail di convocazione e, in ogni caso, dal lunedì al venerdì nelle seguenti fasce di orario: 09:00 – 13:00/14:00-18:00.

Nel caso in cui le operazioni dovessero prolungarsi oltre le giornate prefissate per il ritiro, l'aggiudicatario dovrà provvedere al pagamento di un costo extra pari ad € 300,00 per ogni giornata aggiuntiva.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non potesse provvedere al ritiro nel giorno e nell'ora indicati da Abilio S.p.A., l'aggiudicatario potrà richiedere di essere ammesso a ritirare, eccezionalmente e compatibilmente agli impegni pregressi dell'incaricato alla supervisione al ritiro, in giornate ed orari diversi da quelli programmati per il singolo esperimento; in tal caso, verrà richiesto un rimborso giornaliero dell'importo di euro 300,00.

Qualsiasi modifica a quanto sopra dovrà essere necessariamente pre concordata con il referente di zona indicato sulla pagina dell'asta.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non comunichi l'impossibilità di procedere con il ritiro nella data concordata con un preavviso di almeno 72 h, lo stesso sarà tenuto a pagare una penale pari ad € 300,00, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

Il mancato rispetto del termine ultimo per il ritiro, determinato in 15 (quindici) giorni dalla mail di convocazione inviata da Abilio S.p.A., comporterà l'applicazione all'aggiudicatario della penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo. Inoltre, decorso il termine di 15 (quindici) giorni dalla mail di convocazione senza che l'aggiudicatario abbia provveduto al ritiro dei beni aggiudicati, sarà trasferito a suo esclusivo carico ogni rischio per il perimento o il danneggiamento dei beni, anche nel caso in cui lo stesso decidesse di avvalersi dell'opera di un vettore o di uno spedizioniere.

Se poi il ritardo dovesse protrarsi oltre 10 giorni dalla scadenza del termine per il ritiro dei beni aggiudicati, la vendita si intenderà automaticamente risolta e la Procedura potrà trattenere le somme versate dall'aggiudicatario inadempiente a titolo di penale risarcitoria e disporre una nuova vendita del bene aggiudicato (oppure smaltire i beni al fine di liberare i locali del fallimento), addebitando altresì all'aggiudicatario inadempiente l'eventuale differenza tra il minor prezzo della nuova vendita e quello dell'aggiudicazione non adempiuta.

È posto integralmente a carico dell'aggiudicatario ogni eventuale onere di smontaggio, distinta delle parti e componenti dei macchinari acquistati, nonché ogni onere di bonifica da oli, liquidi speciali o altri materiali, che impongano specifici obblighi di smaltimento, oltre alla rimozione dei beni dal luogo in cui allo stato si trovano e trasporto a destinazione. Sarà altresì onere dell'aggiudicatario (o della ditta da questi delegata), la caratterizzazione dei rifiuti con attribuzione del codice CER e conseguente smaltimento nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa (L. 152/2006).

Nella pagina del lotto potranno essere previsti ulteriori oneri a carico dell'aggiudicatario. A mero titolo di esempio nel caso lo smontaggio dei beni andasse a modificare lo stato dei luoghi, potrà essere previsto il ripristino degli stessi con costi e oneri a carico dell'aggiudicatario e richiesta di relativa documentazione che indichi la tipologia dei materiali usati per tale ripristino.

Nel caso in cui l'aggiudicatario si avvalga di soggetti terzi da lui incaricati al ritiro dei beni, sarà necessario rispettare le seguenti condizioni:

- il personale incaricato del ritiro o le ditte designate a tal fine dovranno preventivamente consegnare a Abilio S.p.A. apposita delega al ritiro sottoscritta e timbrata dall'aggiudicatario;
- l'aggiudicatario o le ditte terze incaricate del ritiro risponderanno solidalmente per i danni cagionati a persone o cose durante le operazioni di ritiro dei beni;

Prima del ritiro della merce, su richiesta specifica del Curatore, ad integrazione e/o specifica delle condizioni di modalità e termine di consegna, l'aggiudicatario dovrà presentare a Abilio S.p.A. idonea documentazione comprovante il rispetto della normativa di sicurezza per il personale impiegato al ritiro e qualsiasi altra documentazione prevista dalla legislazione di riferimento in materia di sicurezza in genere anche con particolare riferimento ai mezzi impiegati ed al rispetto di tutta la normativa in tema di smaltimento di rifiuti pericolosi qualora si rendesse necessario (A titolo esemplificativo e a seconda della tipologia dei lotti aggiudicati da ritirare saranno richiesti: a) Documento Valutazione Rischi (DVR), b) Piano Operativo di Sicurezza (POS), formazione, informazione, competenze specifiche ed idoneità al lavoro degli addetti alle operazioni di smontaggio, rimozione e trasporto anche per i lavori in quota, c) Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), d) Certificazione camerale di iscrizione al R.I. per la specifica attività.). Sarà cura e onere dell'aggiudicatario verificare che i terzi incaricati soddisfino i requisiti sopra indicati.

Si precisa che i lotti 1, 2 sono ostruiti da differenti altri lotti, anch'essi in vendita. Sarà onere dell'aggiudicatario dei lotti 1, 2 provvedere allo spostamento dei lotti che ne ostruiscono il ritiro senza arrecare danni agli stessi, con costi e oneri a suo carico. Si invitano gli interessati ad effettuare un sopralluogo sul posto.

Si segnala, altresì, che il lotto 15 si può ritirare solo dopo la vendita e il ritiro del lotto 2.

Si precisa che alcuni macchinari del lotto 15 si trovano su un supporto in muratura. L'aggiudicatario di tali macchinari dovrà provvederne al ritiro senza arrecare danni a detti supporti. In caso contrario, l'aggiudicatario dovrà provvedere al loro ripristino nel rispetto delle normative vigenti.

Documentazione

Al fine di poter ritirare i beni oggetto di aggiudicazione, l'aggiudicatario – o la persona da questo incaricata da esso delegata – dovrà esibire i documenti necessari e propedeutici al ritiro, di seguito indicati:

la delega sottoscritta e timbrata dall'aggiudicatario in caso si sia avvalso dell'opera di un vettore o di uno spedizioniere indicante i nominativi della persona che ritira i medesimi beni, unitamente a documento in corso di validità del delegante e del delegato attestante la responsabilità del soggetto che effettua il ritiro ed idonea a esonerare Abilio S.p.A. da qualsiasi responsabilità;

la fattura della Procedura Concorsuale o la nota proforma specifica con la descrizione dei lotti;

liberatoria timbrata e sottoscritta per danni a cose e persone: tale liberatoria dovrà essere fermata da chi effettuerà materialmente il ritiro (aggiudicatario od eventualmente eventuale terzo delegato).

Ritiro dei beni mobili registrati

- Il ritiro dei beni mobili registrati è subordinato al completo disbrigo delle relative pratiche auto (passaggio di proprietà, demolizione delle targhe per esportazione solo per i mezzi non iscritti al PRA, immatricolazione). Pertanto, una volta conclusa l'asta e versati dall'aggiudicatario il prezzo di vendita, le commissioni d'asta e l'onere di gestione del ritiro, l'Agenzia Effe si occuperà di dar corso alla pratica auto richiesta.
- Si precisa che l'aggiudicatario non potrà provvedere alla rottamazione dei beni registrati ma dovrà procedere secondo una delle pratiche sopra precise.
- Tutti gli oneri dovuti per l'espletamento della pratica richiesta (a titolo esemplificativo e non esaustivo: pagamento imposte, diritti di agenzia, eventuali costi per la cancellazione della trascrizione del provvedimento concorsuale, duplicati di documenti, cancellazione fermi amministrativi, etc.) saranno posti ad esclusivo carico dell'aggiudicatario. Per conoscere il costo della pratica richiesta, si prega di scaricare il file “*Listino prezzi pratiche auto*” dalla sezione “documentazione” sulla pagina di copertina del lotto. I prezzi indicati in listino possono subire variazioni in base ad aumenti tassazione PRA (IPT, emolumenti, marche da bollo), MCTC, (versamenti:

per bolli, diritti MCTC) e hanno valore vincolante unicamente a seguito dell'invio della fattura da parte dell'Agenzia Effe.

- Una volta versati il prezzo di vendita, le commissioni d'asta, oneri di gestione del ritiro e il costo per l'espletamento delle pratiche auto di passaggio di proprietà, l'aggiudicatario potrà procedere con il ritiro del bene.
- Il pagamento della somma indicata nella fattura emessa dall'Agenzia Effe dovrà essere necessariamente effettuato prima della conclusione della pratica auto richiesta, pena l'impossibilità di portare a termine la procedura stessa.
- Gli aggiudicatari si impegnano a versare integralmente quanto dovuto a titolo di costo per il disbrigo delle pratiche auto entro 5 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui l'agenzia invierà agli aggiudicatari la richiesta di pagamento. In caso di mancato pagamento nei termini per fatto o colpa dell'aggiudicatario e/o di mancato invio della documentazione richiesta dall'Agenzia Effe necessaria al disbrigo della pratica, quest'ultimo si intenderà decaduto dall'aggiudicazione e il Curatore ed Abilio S.p.A. avranno diritto di incamerare le somme versate dall'aggiudicatario, a titolo di penale, salvo il diritto al risarcimento del maggior danno. Il Curatore potrà, a suo insindacabile giudizio, indire un nuovo esperimento, ovvero, dar luogo all'aggiudicazione a favore del soggetto che abbia presentato la seconda offerta di importo più elevato rispetto a quella formulata dall'aggiudicatario decaduto.
- Una volta conclusa l'asta, Abilio S.p.A. metterà in contatto l'aggiudicatario con l'agenzia Effe, la quale poi fornirà all'aggiudicatario le coordinate bancarie per effettuare il pagamento, nonché renderà allo stesso ogni altra informazione o delucidazione dovesse rendersi necessaria in ordine allo svolgimento delle pratiche.
- Si comunica che sarà possibile espletare le pratiche auto esclusivamente con il supporto dell'agenzia indicata da Abilio S.p.A.; pertanto, partecipando all'asta, gli offerenti di per sé accettano di servirsi della suddetta agenzia per dar corso alle pratiche auto dei beni mobili registrati aggiudicati.
- Una volta ottenuti i documenti intestati al nuovo proprietario, l'agenzia provvederà ad inviare tramite corriere o posta raccomandata con ricevuta di ritorno i suddetti documenti in originale presso il domicilio precedentemente indicato dall'aggiudicatario.
- Trattandosi di beni mobili registrati provenienti da procedure concorsuali, Abilio S.p.A. non può stabilire sin da ora una tempistica certa necessaria per il disbrigo delle pratiche burocratiche perché mutevoli in base al Foro di competenza territoriale. In linea generale, al fine di procedere con le pratiche auto, sono necessari i seguenti adempimenti da parte del professionista delegato alla Procedura:
 - ricezione del verbale d'asta, compilato con i dati dell'aggiudicatario da parte dell'Agenzia Effe;
 - deposito del verbale in Cancelleria;
 - creazione di una copia conforme di tale verbale ed invio dello stesso all'Agenzia Effe.
 - L'agenzia Effe potrà procedere al completamento della pratica solo una volta in possesso del verbale depositato, della documentazione fornita dall'aggiudicatario e del saldo. Quanto sopra riportato non vale per le macchine operatrici poiché non registrate al PRA. Con riferimento all'aggiornamento della proprietà sulla carta di circolazione delle macchine operatrici si precisa che non è richiesta la produzione del verbale d'asta depositato.
 - In caso di mancato invio della documentazione richiesta dall'Agenzia Effe entro il termine di 5 giorni decorrenti dalla ricezione dell'email, si procederà con la revoca dell'aggiudicazione conseguente all'impossibilità di perfezionare la vendita.

RENDE NOTO

a) che la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano. La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;

b) che la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero

derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

INFORMA

che gli offerenti possono ottenere delucidazioni sulle modalità di partecipazione alla vendita telematica dal Curatore Fallimentare, nonché assistenza per la compilazione ed il deposito della offerta dai medesimi soggetti nonché dal Gestore incaricato della vendita, secondo quanto indicato nel relativo portale.

Sarà possibile visionare i beni, contattando Abilio S.p.a con congruo anticipo per fissare un appuntamento. A tale scopo occorrerà inviare richiesta tramite il sito di pubblicità legale Portale delle Vendite Pubbliche (<https://pvp.giustizia.it/pvp>) Detta richiesta dovrà indicare il soggetto che effettuerà il sopralluogo, l'indicazione del proprio indirizzo di posta elettronica e di un proprio recapito telefonico e abilio S.p.A. farà pervenire risposta.

DISPOSIZIONI FINALI

Nella presente procedura di scelta del contraente, avente natura coattiva a tutti gli effetti, trova integrale la facoltà di sospendere la vendita in caso di ricezione di offerta irrevocabile di acquisto migliorativa per un importo non inferiore al dieci per cento del prezzo offerto di cui al co. 4° dell'art. 107.

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rinvia alle norme del codice di procedura civile in tema di vendita giudiziaria in quanto compatibili.

Bergamo, lì 23/12/2025

Il Curatore Fallimentare

Dott. Ivan Rinaldi
